



Avviso n. 2/2009

**ACCREDITAMENTO
AL REPERTORIO DEI CONFIDI**

Articolo 1

Finalità

Con il presente Avviso FORMAZIENDA intende implementare il Repertorio dei Confidi. Il Repertorio ha la finalità di individuare i Confidi di primo e di secondo livello che manifestano l'interesse a concedere garanzie collettive a favore delle banche che affideranno le strutture formative (enti, società, etc) per l'attuazione dei piani formativi approvati e finanziati dal Fondo e che riconoscono nella formazione una componente fondamentale per il rilancio della competitività delle imprese italiane.

Articolo 2

Modalità attuative e termini di presentazione

Entro le ore 13.00 di venerdì 27 novembre 2009, pena la non ammissione, i Confidi potranno inoltrare l'istanza di accreditamento tramite:

- raccomandata indirizzata a FORMAZIENDA – Nucleo Valutazione accreditamenti – Via Olivetti n. 17, 26013 Crema (CR).
Farà fede la data del timbro postale di spedizione della domanda.
- email inviata all'indirizzo di posta certificata relazioniesterne@pec.formazienda.com ed avente come oggetto "FORMAZIENDA – Avviso n.2/2009, istanza di accreditamento al repertorio dei Confidi".
Farà fede la data di spedizione del messaggio. Sarà cura dell'ente verificarne il corretto invio, nonché la corretta ricezione da parte del Fondo.

L'istanza dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante del Confidi e corredata della documentazione prevista al successivo articolo 4.

Il Confidi dovrà fornire, entro i termini perentori indicati da FORMAZIENDA, elementi informativi e documenti che si rendessero necessari in sede d'istruttoria.

Art. 3

Soggetti ammissibili

Possono inoltrare istanza di accreditamento al Repertorio dei Confidi gli organismi di garanzia collettiva che rispettino le seguenti condizioni:

- sede legale ed operativa in Italia;
- patrimonio netto, al 31.12.2008, comprensivo dei fondi rischi indisponibili non inferiore a € 250.000,00;
- fondo consortile o capitale sociale, al 31.12.2008, non inferiore ad € 100.000,00;
- essere costituiti da almeno 250 imprese con sede legale e operativa in Italia, operanti in qualsiasi comparto economico (commercio, industria, artigianato e agricoltura);
- essere iscritti all'U.I.C. (Ufficio Italiano Cambi);

- dispongano di un sistema informatico di calcolo della valutazione del rischio del credito (rating);
- dispongano di un'adeguata solidità della struttura economica e patrimoniale come indicato nel successivo art. 5.

Art. 4

Contenuti dell'istanza di accreditamento

L'istanza di accreditamento deve essere presentata in forma di dichiarazione (art. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000), dal legale rappresentante del Confidi e deve essere corredata, pena l'esclusione dalla valutazione, dai seguenti dati:

- ultimi tre bilanci approvati e rispettivi allegati;
- numero complessivo delle imprese socie aventi sede legale in Italia al 31.12.2008;
- ammontare complessivo dei finanziamenti garantiti in essere, al netto dei rientri, al 31.12.2008;
- ammontare complessivo delle garanzie collettive rilasciate a valere sui finanziamenti di cui al punto precedente;
- ammontare complessivo delle controgaranzie ricevute a valere sui finanziamenti di cui a due punti precedenti;
- elenco delle banche, istituti di credito, società di leasing e altri intermediari finanziari con cui sono attive "convenzioni" mirate a favorire l'accesso al credito delle imprese.

Art. 5

Criteri per la determinazione della solidità economica e patrimoniale dei Confidi

La valutazione della solidità patrimoniale ed economica dei confidi verrà effettuata da un Nucleo di valutazione.

Si prenderanno a riferimento cinque indici, calcolati sulla media dei valori da essi espressi negli ultimi 3 tre bilanci approvati.

Gli indici sono:

- A. rapporto tra esposizione e patrimonio;
- B. rapporto tra insolvenze maturate e operatività, per ogni anno di riferimento;
- C. incidenza percentuale delle insolvenze (al netto dei relativi fondi rischi) sul patrimonio;
- D. incidenza percentuale delle insolvenze (al netto dei relativi fondi rischi) sull'esposizione.
- E. rapporto tra concentrazione rischi ed esposizione.

Per esposizione s'intende l'ammontare delle garanzie in essere.

Per patrimonio s'intende la somma del capitale sociale e dei fondi rischi.

Per operatività s'intende l'ammontare dei finanziamenti in essere.

Per concentrazione rischi s'intende la sommatoria delle 3 esposizioni più elevate in essere per ciascun anno di riferimento, non supportate da garanzie reali.

Indice	Valore Ottimale
A. rapporto tra esposizione e patrimonio	Non superiore a 10
B. rapporto tra insolvenze e operatività	Non superiore a 3
C. Incidenza percentuale delle insolvenze (al netto dei relativi fondi rischi)	Non superiore a 10
D. Incidenza percentuale delle insolvenze (al netto dei relativi fondi rischi) sull'esposizione	Non superiore a 12
E. rapporto tra concentrazione rischi ed esposizione	Non superiore al 7%

Sulla base dei valori "ottimali" indicati sono assegnati ai consorzi fidi i seguenti punteggi:

VALORE	PUNTI
A > di 10	0
A < o = a 10	3
B > di 3	0
B < o = a 3	3
C > di 10	0
C < o = a 10	1
D > di 12	0
D < o = 12	1
E < 4%	2
4% < E < 6%	1
E > 6%	0

Il Punteggio minimo che convalida la solidità economica e patrimoniale del Confidi è pari a 6.

Art. 6 Valutazione ed esito dell'istanza

La valutazione dell'istanza di accreditamento al Repertorio dei Confidi verrà effettuata da un Nucleo di Valutazione che, entro dieci giorni lavorativi dalla data di ricezione dell'istanza, si esprimerà in merito all'accettazione o al diniego dell'accREDITAMENTO.

Art. 7 Disposizioni finali

FORMAZIENDA potrà esperire, in qualsiasi momento, ogni azione ritenuta utile allo scopo di verificare la veridicità delle dichiarazioni ed informazioni fornite dal Confidi accreditato.